

# CENTOperCento

**Le notizie che interessano alla gente**

**CentoperCento** mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Mirco Gallerani - Tiratura 7.500 copie **Anno XI - n. 114 Aprile 2016**  
Direttore Responsabile Mirco Gallerani [mircogallerani@libero.it](mailto:mircogallerani@libero.it) - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 27 aprile 2016

## MARCO MATTARELLI

**Quando vede un ladro chiama i Carabinieri;  
Quando vede uno straniero vuole sapere cosa fa;  
Quando vede un bancario gli chiede il tornaconto;  
Quando legge un bilancio capisce cosa c'è scritto;  
Quando incontra Lodi verifica la legittimità dei suoi atti;**

**Per questo MATTARELLI**

**è antipatico**

**AI LADRI,  
AI NULLAFACENTI,  
AI PADRONI DELLA  
ROBA DEGLI ALTRI,  
ALLA CMV,  
AL SINDACO LODI**

**Per questo MATTARELLI**

**è simpatico**

**a ME!**



**Alle pagine 6 e 7 il programma di Mattarelli** →



## NO PROBLEM

**CENTRO ASSISTENZA**

**iPhone e Tablet**



**Digit@l** : Via XX Settembre, 33/3 - Cento - Tel. 051 903398



# AUTOSTRADA CISPADANA?

## Disastro annunciato!

L'idea di collegare Parma a Ferrara direttamente in alternativa alla via Emilia mediante una strada extraurbana è nata nel 1960, a tale scopo è stato creato il tratto tra Ferrara e S. Agostino, la tangenziale di Finale Emilia e quella di Reggiolo, per poi essere ricongiunte, ma nel 2006 in Regione c'è un cambio di "strategia", si decide di trasformarla in autostrada a due corsie -per senso di marcia più una di emergenza-, e lo spazio per la terza corsia prevista per il futuro, tutto il percorso dei 67 km saranno su terrapieno con altezza dal livello campagna di mt 2, 50. Il costo preventivato nel "2010" è di ca. un miliardo e trecento milioni, ca. l'20% è a carico della Regione, la gestione è a cura della Soc. Brennero con una concessione statale di 49 anni e sei mesi, durante i quali non si dovranno costruire infrastrutture di trasporto concorrenti, "sembra" anche che in caso non si arrivi ai 50/60 mila passaggi giornalieri, la Regione debba dare un rimborso ai gestori.

Il tratto che riguarda Cento e Finale, fin dal 2010 è stato molto discusso, dato che l'autostrada deve superare la zona sotto tutela storico/ambientale della Partecipanza Agraria denominata del Malaffitto o Matildeo, -lascito di Matilde di Canossa- tra Alberone e XII Morelli, ove il Ministero della cultura prescrive il passaggio in galleria, qua nascono i problemi: visto il costo notevole della costruzione e gestione della galleria, la politica e la società promotrice propongono il passaggio parallelo a via Chiesa ad Alberone, dato che essendo luogo abitato, la tutela si interrompe causa l'urbanizzazione per alcune centinaia di mt per poi proseguire più a nord fino a Casumaro, in pratica, nel centro del paese, per proseguire nella prima periferia di Finale, questo avviene nel 2011, appena i cittadini scoprono questo progetto insorgono in modo deciso, e dopo alcuni mesi arrivano le promesse sia di Lodi -appena eletto sindaco di Cento- che dell'Assessore regionale alle infrastrutture Peri, che garantiscono il non utilizzo del percorso di Alberone.

Ma come spesso accade, la politica gioca brutti scherzi, dopo quasi cinque anni, veniamo a sapere che nel consiglio dei Ministri del 26.2.16 si decide che il passaggio sarà per Alberone, ovviamente non apprendiamo il fatto dal nostro sindaco, ma siamo noi cittadini ad informare il presidente della locale Consulta, che dopo pochi giorni organizza un'incontro pubblico con Lodi, ed ecco la farsa: si presenta di-

cendo che mai si farà l'autostrada in paese, che si opporrà al progetto facendo ricorso al Tar, ed anche in conferenza dei servizi.

In sostanza come se lui medesimo in questi cinque anni non fosse stato il sindaco di Cento, come fosse arrivato da Marte!

Cinque anni non sono pochi, dove era in questo tempo? Tra l'altro, lui rappresenta il PD, in Regione c'è il PD, al Governo c'è il PD, il Ministro dei beni Culturali è del PD, per cui, con un minimo di interessamento si sarebbe evitato di rovinare sia economicamente, che dal punto di vista salustico la vita di tanti cittadini, ora per denunciare Renzi al Tar ha tempo fino al 26.4.16, ma chi ci crede? Poi promette di essere contro durante la conferenza di servizio, cosa impossibile, dato che questo tracciato è già incluso nel progetto definitivo passato alla **Commissione Via (Valutazione Impatto Ambientale) con relative osservazioni, -nemmeno una fatta dal Comune relativa a questo problema-** per il quale non ci sarà nessuna conferenza di servizio.

Tutte promesse futili e prive di ogni minimo fondamento, tutto per fare passare il 5 di giugno, data delle votazioni, poi si vedrà, e magari vedranno altri!

Altra cosa assurda, è il fatto che si è spostato anche il casello di Piastrello, ora in sostanza è ad Alberone, distante da Cento 12/13 Km, mentre Finale è a due passi da Alberone, e ne ha anche uno a Massa Finalese, alla fine Finale ha due caselli supercomodi, mentre i centesi che devono raggiungere Bologna fanno molto prima ad andare ad Altedo, che raggiungere il casello di Alberone.

Che la viabilità nel territorio sia arcaica è verissimo, la politica in questi anni ha pensato ad altro, ma ritengo fuori misura fare un'autostrada, che consumerà in eterno dai 1500 ai 2000 ettari di terreno coltivabile, in zona dove si produce il Parmigiano, apprezzato in tutto il Mondo, e che causa le ricadute di tanti inquinanti, anche cancerogeni, nei campi di erba Medica, finiranno nei formaggi, perché allora non accontentarci di una strada extraurbana, e non sistemare come si deve le strade esistenti? Certo, meglio muovere più denaro, visto che andando al Molino ci si infarina; ma sarebbe ora di smetterla con questo modo di fare, io sono stanco di tutto questo, non so voi...!

Nelson Zagni

## Sexy Shop Boutique "I Trasgressivi"

### LA VALIGIA TRASGRESSIVA:

Il servizio è attivo nelle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Brescia, Mantova e Cremona.

Contattaci e un nostro incaricato verrà direttamente a casa tua, in totale discrezione e riservatezza, e ti mostrerà i prodotti migliori e i più venduti.



L'incaricato saprà aiutarti nella scelta del prodotto più adatto alle tue esigenze, spiegandotene il funzionamento e le caratteristiche nei minimi dettagli.

Non vi è alcun obbligo di acquisto durante la visita dell'incaricato.

Shop  
online



[www.itrasgressivi.it](http://www.itrasgressivi.it)

Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20  
(dietro parco Pandurera) - Tel. 051.6830083

Assortimento DVD sempre in aggiornamento,  
dalle ultime uscite ai classici  
e le categorie più particolari e ricercate!



# IL SALVATORE PROMESSO DA DIO AI CENTESI

## IL MESSIA

Per capire quello che sta succedendo nella politica centese non bastano più neppure le Sacre Scritture ma solo se si perde di vista l'obiettivo vero, perché in realtà le cose sono molto più semplici di quanto appaiono. L'obiettivo vero delle "Sacre Famiglie" è la riconferma di Lodi, che però è talmente invisibile alla popolazione da renderlo improponibile alla maggioranza degli elettori. Il centro-destro unito avrebbe letteralmente "ruspato fuori dal municipio Lodi" ed allora per impedire questo occorre indebolire l'alternativa, frazionandola il più possibile e con proposte indecenti.

Le "Sacre Famiglie", padrone di banche, terreni ed affari di ogni sorta a danno della collettività (quelle che Mattarelli chiama "I Padroni della roba degli altri") hanno capito quasi subito l'inconsistenza della candidatura Contri messa in atto dalla tronfia supponenza di Alan Fabbri da Burana, insieme ai suoi tirapiedi Pettazzoni e Magagna.

Con il solo Contri in campo c'è il rischio che l'elettorato di centro-destra si orienti massicciamente su Mattarelli, il quale diventando sindaco rovinerebbe tutti i loro affari ed allora occorre dividere ulteriormente lo schieramento antagonista al sindaco uscente.

L'uomo giusto lo indica **Ugo Poppi** ed appare un misterioso sondaggio, dico misterioso perché è ufficialmente ignoto il committente e sconosciute le modalità, che attribuisce alla maggioranza dei centesi il desiderio di avere come nuovo sindaco **Fabrizio Toselli**.

Fabrizio Toselli fa di mestiere il pubblico amministratore: è nato vicesindaco ed appena divenuto adulto è diventato sindaco di S. Agostino; è plurilaureato in "Incosologia Applicata" all'università di S. Carlo ed ha inventato una formula invincibile per amministrare un comune: l'ammucchiata. Infatti a **S. Agostino**, lui che proviene da **Forza Italia**, ha un vice sindaco del **PD** ed un assessore della **Lega Nord**, eppure si finge un civico. Si riscopre civico autentico, però, quando i partiti che lo sostengono lo abbandonano per altri. Fabrizio Toselli gioca un po' al mercato delle vacche prima di rompere con i partiti che lo hanno sempre sostenuto; cerca una sistemazione dignitosa ed uno stipendio decoroso e quando questo non arriva rompe gli indugi. E' la logica del "tengo famiglia", cara a tanta brava gente, quella che lo convince a credere di essere il Messia per Cento. A S. Agostino sono tutti felici perché accadono cose meravigliose; ci sono case ricostruite con i fondi del terremoto anche se erano ruderi ben prima degli eventi sismici del 2012; la CMV funziona benissimo e non tiranneggia la gente con la raccolta differenziata porta a porta; ci sono (percentualmente) più stranieri che a Cento ma sono tutti perfettamente integrati e lavorano; le tasse ed imposte comunali sono bassissime; non esiste criminalità e la sicurezza è stata ottenuta con l'amore e le belle parole. In conclusione, S. Agostino è un paradiso terrestre grazie a Fabrizio Toselli, che ha capito come deve funzionare un comune, benché piccolo e con una popolazione inferiore a quella della sola Renazzo.

Così è stata invocata la sua presenza a Cento, con prima voce quella dell'autorevole famiglia Poppi che pare avere bisticciato con la famiglia Contri per un affare non andato per il verso giusto, ed anche se sindaco ancora in carica a S. Agostino ha accettato.

Nella conferenza stampa di auto-presentazione, tenuta in piazza Guercino il 13 aprile scorso, a cui era presente un noto farmacista di S. Agostino con bottega in Cento (forse per sostenerlo con qualche ricostituente), ha sottolineato due aspetti della sua missione a Cento.

Il primo, che guiderà **due liste trasversali** agli schieramenti politici tradizionali, quindi una di destra e l'altra di sinistra; il secondo, che lui sarà **"IL PACIFICATORE"** della situazione politica centese.

Il combinato delle due affermazioni consente di svolgere alcune importanti riflessioni. Fabrizio Toselli sta cercando di **esportare a Cento il modello dell'ammucchiata** già sperimentato a S. Agostino, con esiti apparentemente felici solo perché il silenziatore è sempre stato posto sul suo operato.

Il ruolo di pacificatore che si attribuisce, implica che in Cento non c'è pace, ma non certamente tra la popolazione o i partiti politici, che per i loro ruoli dovrebbero essere naturali antagonisti, bensì per le denunce poste in atto da Mattarelli verso l'ingerenza dei poteri forti sulla politica. Fabrizio Toselli è il garante della continuità della supremazia dei poteri forti sui partiti politici centesi e nello stesso tempo rassicura Lodi sulla continuità della sua opera. Come dire: Piero stai sereno, o me o te siamo la stessa cosa; chiunque vinca, **ACCORSI** con le scuole di Corporeno avrà affitto e riscatto; **POPPI** con la SIM-Bianca non perderà l'affare; **FAVA** con l'area ex cinema Grimaldi è in una botte di ferro; **MANUZZI** con il fondo per l'area ex Pesci ha tutte le sue certezze; **PIVETTI** potrà acquistare le vecchie scuole elementari di Renazzo, che oggi disturbano la sua attività e poi, noi siamo con le banche; tu gestisci il tuo gregge ed io il mio.

Fabrizio Toselli, localmente, è un misto tra Alfano e Verdini, come Lodi è emulo di Renzi nello sparare balle con atomica disinvoltura e con una sicurezza da intimorire.

Più che antagonisti, i due paiono promettenti soci in affari. Questo è il quadro desolante che attende la città: oltre ai due furbi di turno, il nulla rappresentato da Contri, con il solo eroico Mattarelli a difendere gli interessi della Gente, che speriamo almeno abbia la voglia di farsi difendere.

Ma i colpi di scena non sono ancora finiti, attendiamo di conoscere i componenti delle liste a candidato consigliere comunale; da quelle si capirà meglio e molto di più su di una competizione elettorale, che appare sempre più sporcata da inquietanti elementi estranei alla sola autentica politica.

*Il grillo sincero*



*Gli allegri compagni, tutti assieme appassionatamente alla fiera degli "O bei, oh bei" durante la consegna della cittadinanza onoraria dell'Alto Ferrarese a Vasco Errani, per gli alti meriti acquisiti per la ricostruzione, pochi giorni prima della condanna che lo portarono alle dimissioni.*

*Da sinistra, (primo) Alan Fabbri, allora sindaco di Bondeno poi dimessosi per fare il meglio retribuito consigliere regionale, tutore di Diego Contri; (terzo) Piero Lodi, sindaco uscente di Cento; (sesto) Fabrizio Toselli, sindaco dimissionario da S. Agostino per candidarsi a Cento, con tradimento del mandato ricevuto.*

# TOSELLI? NO, GRAZIE

La storia è piena di falsi Messia. Lo sanno molto bene gli Ebrei che ne hanno respinti decine e che non hanno riconosciuto come tale neppure Gesù Cristo. Gli Ebrei non sono certamente un popolo di facili creduloni, anzi, spesso hanno saputo trasformare in creduloni gli altri ed in questa storia non c'entrano ma vanno presi come esempio di accortezza. Scrivo questo perché i centesi prima di accogliere Fabrizio Toselli come il Salvatore, inviatoci molto interessatamente da alcuni facoltosi personaggi locali, dovrebbero conoscere un po' della sua storia politica. Fabrizio Toselli ricopre incarichi istituzionali nel comune di S. Agostino da 17 anni, dal 1999, prima come vice sindaco ed in seguito, dal 2009, come sindaco. Di mestiere fa "il politico" ma lui respinge il termine perché si definisce un "pubblico amministratore".

Appartiene però, suo malgrado, al genere di pubblici amministratori che vengono eletti dai cittadini e non nominati attraverso la vincita di un pubblico concorso; quindi devono avere un gradimento a prescindere dalle reali capacità. Il gradimento non sempre è frutto di qualità positive e si può ottenere con maniere o ammanieramenti non sempre leciti. Con ciò non voglio sostenere che così sia avvenuto ma taluni episodi creano non pochi dubbi. Fabrizio Toselli ha fatto l'assessore ed il vicesindaco di S. Agostino per una lista civica denominata "Alleanza per S. Agostino", l'equivalente di "Alleanza per Cento" (ApC) e quando questo sistema civico è crollato, è passato con Forza Italia. Nelle file di Forza Italia si candida come sindaco di S. Agostino nel 2009 e viene eletto.

Quando Forza Italia crolla, si riscopre civico e nel 2014 si ricandida in un mega listone dove ci sono tutti, da Forza Italia, al Partito Democratico, alla Lega Nord, e naturalmente vince facile.

Quando arriva la probabile fusione del Comune di S. Agostino con Mirabello e/o altri comuni sente la poltrona vacillare e gli manca la terra sotto i piedi, perché lui di mestiere ha fatto solo e sempre il pubblico amministratore. Sente lo stipendio venire meno e comincia a temere quello che temono milioni di italiani: la disoccupazione.

A Cento ci sono le elezioni; c'è il pericolo di una riconferma Lodi, c'è il panico per la rivoluzione Mattarelli, c'è il timore del nulla suscitato da Contri ed allora "quelli che sanno" pensano a Fabrizio Toselli come al Messia per la nuova Gerusalemme.

Lui tentenna, traccheggia, attende e contratta, cerca la copertura dei vecchi amici in Forza Italia e nella Lega Nord e quando questa viene meno comprende che "...più dell'onore, potè il digiuno..." (cit. Fabrizio De Andrè da "Re Carlo Martello"), così cambia padrone e corre da Ugo. Ora viene da chiedersi perché i vecchi amici, o meglio i vecchi compari lo abbiano abbandonato, a prescindere dalla semplice ingratitudine che in politica, come nella vita non manca mai.

La cosa più ovvia è che a S. Agostino le cose non siano andate così bene come si vuole fare credere.

Non è tutto oro quel che lucica ma degli abbagli sembrano essercene stati parecchi e specialmente in ragione della ricostruzione del terremoto e dei CAS, contributi autonoma sistemazione.

Tutto era sempre sotto gli "occhi di tutti", ma in ragione dell'ammucchiata politica nessuno vedeva. Il Consigliere comunale di S. Agostino, Lorenzo Baruffaldi, geometra, che non faceva parte della compagnia di governo, ha cominciato ad interessarsi di strani casi, nei quali immobili che nel settembre 2010 erano già ruderi, sono stati ricostruiti con contributi concessi per la ricostruzione del terremoto 2012 e con importi di 776mila euro, o abitazioni già fatiscenti e degradate che hanno ricevuto assegnazioni di contributo pubblico per 647mila euro.

Queste anomalie hanno portato il consigliere Baruffaldi ad inoltrare al sindaco Toselli, in data 21 febbraio 2016 una interrogazione/interpellanza con l'intento di discutere in Consiglio comunale delle situazioni evidenziate, perché, come scrive lo stesso consigliere "voleva responsabilizzare il Consiglio sull'esistenza di una vera organizzazione composta dai costruttori, liberi professionisti, funzionari comunali e politici, finalizzata alla truffa ai danni dello Stato".

Poiché, il sindaco Toselli non ha fornito alcuna risposta, il consigliere Baruffaldi in data 21 marzo, 4, 6, 19 e 25 aprile 2016 ha presentato esposti alla Procura della Repubblica di Ferrara sull'operato dell'Amministrazione comunale di S. Agostino.

Inoltre, ha chiesto l'intervento del Prefetto sui silenzi del sindaco Toselli, che è stato sollecitato dall'autorità prefettizia a fornire risposte.

L'elenco dei casi anomali con danno per il pubblico erario sarebbe da capogiro ed il Baruffaldi ne fornisce un sommario estratto conto come segue:

Abitazione che doveva essere demolita € 700.000; abitazione al posto di magazzino € 350.000; magazzino al posto di abitazione € 400.000; casa crollata € 400.000; bifamiliare dal nulla € 800.000; fienili inagibili € 1.500.000; capannone dal nulla € 350.000; altri casi in corso di accertamento € 1.500.000. Ora, da una lettera del Comune di S. Agostino, prot 6028 del 31/03/2016, risulta che l'autorità giudiziaria ha una indagine in corso sull'operato degli uffici comunali e che pertanto una serie di documenti sono coperti da segreto istruttorio.

Appare chiaro che la situazione nel comune di S. Agostino è quanto mai infelice e che il sindaco Toselli ha molti problemi in casa sua, eppure come se nulla fosse, o peggio, **vendendosi come amministratore esemplare** si viene a candidare come sindaco di Cento.

Credo che Toselli farebbe meglio a risolvere i grossi problemi che si è creato in casa propria e se proprio vuol venire in municipio a Cento, lo faccia per chiedere una consulenza a Lodi, grande esperto sulle indagini giudiziarie per via delle scuole di Corporeno, anche queste coperte da segreto istruttorio.

Mirco Gallerani

**Mentre LODI ed il PD si fanno grasse risate**

## ACRONIMI

**DELLE LISTE CHE SOSTENGONO  
"CONTRI CHI ?" DOPO L'ARRIVO  
DEL MESSIA E DEI SALTAFOSSI**

**L.N.** non si legge Lega Nord ma Lions Nostrano. Non si capisce però se è quello di Cento o Pieve.

**NOI CHE** siamo coerenti abbiamo votato Lodi per fare dispetto a Fava ed ora votiamo il candidato di Fava per fare dispetto a Mattarelli; ma Contri non ci piace e Toselli neppure e poi non sappiamo più chi sia il candidato di Fava.

**P.C.** non si legge Progetto Centese ma Progetto Caricento, quello della Fondazione, perché quello della Spa sostiene Toselli.

**P.F.** non si legge Per le Frazioni ma Paolo Fava o forse Poteri Forti, ma Per le Frazioni si è ulteriormente frazionato e si legge Poppi per le Frazioni.

**F.I.** non si legge Forza Italia ma Forza Indifferenziata oppure Fabrizio Indifferenziato perché a Sant'Agostino governava indifferentemente con tutti.

IMPRESA DI COSTRUZIONE  
*poesia edile*  
**SINESTESIA**

D'Isa Antonio  
Cell.: +39 3471818911  
E-mail: [sinestesiadisa@gmail.com](mailto:sinestesiadisa@gmail.com)  
P.I.: 01907500381

# IL PROGRAMMA DI MARCO

## ECONOMIA

**Il principio guida del programma economico è basato su questi concetti: SEMPLIFICAZIONE, SBUROCRATIZZAZIONE, ELIMINAZIONE SPRECHI, TRASPARENZA e CHIAREZZA**

## ORGANIZZAZIONE COMUNALE

► **RIUNIONI DI GIUNTA:** Tutte quelle che comportano l'utilizzo di denaro pubblico devono essere pubbliche e aperte a tutti, non ci sono segreti nella CASA DI VETRO.

Bilancio comunale: pubblicare in cartelli LUMINOSI alle porte della città, i numeri principali del bilancio e tradurli in modo comprensibile a tutti.

► **RISORSE UMANE:** qualificare le risorse umane (dipendenti comunali) collocandoli in posti adeguati alla loro formazione e attitudini personali valorizzare le loro competenze professionali, il tutto orientato al miglioramento del servizio della cittadinanza.

► **RICONSIDERARE** i premi ai dirigenti – Sprechi – Consulenze.

► **ELIMINAZIONE** delle Partecipate laddove non comportano oneri per il comune.

► **TUTOR PUBBLICO:** tutti quelli che hanno progetti da fare in città che richiedono la collaborazione del Comune saranno affiancati dal Tutor che è responsabile della tua pratica fino a conclusione.

► **PATRIMONIO PUBBLICO:** Inventario completo e suo utilizzo, con il fine di valorizzare il rendimento.

► **CONSULTE:** interagire con esse, che sono importantissime nel monitorare tramite i cittadini le problematiche della cittadinanza e del territorio.

► **SCUOLE PASCOLI:** riaprire le Storiche Scuole Pascoli.

► **ISTITUZIONE DI UN UFFICIO IN COMUNE E PRESSO LE VARIE FRAZIONI:** dove il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri, supportati dal personale del comune (da individuare tra il personale della polizia municipale), sono a disposizione dei cittadini, in special modo anziani, per consigliare la risoluzione di problematiche di natura generale (Problemi di vicinato, controversie varie, anche di natura penale).

Lo scopo è quello di aiutare le persone in difficoltà a risolvere i piccoli problemi di varia natura e dare loro oltre al sostegno morale, indicazioni chiare sul l'iter da seguire. Lo scopo è quello di supportare le forze di polizia presenti sul territorio, creando una rete informativa e di collaborazione stretta, preziosa a liberare risorse di personale, da destinare a garantire maggiore vigilanza e presenza su tutto il territorio, ottimizzando le risorse in campo e migliorando la "sicurezza", uno dei pilastri imprescindibili che questa coalizione intende raggiungere. **Il nostro slogan: "Cento, una città tranquilla ed accogliente".**

## INTERVENTI ECONOMICI E SOCIALI

► **RISORSE ECONOMICHE:** Spostarle a favore dello sviluppo produttivo, oggi sono meno di 403.000 €.

► **AGRICOLTURA:** incentivarla, come fattore trainante dello sviluppo economico locale (oltre all'industria) con la **collaborazione della Partecipanza.**

► **EDILIZIA PUBBLICA:** Cambio regolamento per chi ha bisogno di una casa. Priorità ai residenti Italiani sul territorio Centese.

► **GIOVEDÌ MINI AUTOBUS:** da Cento x frazioni e frazioni per Cento con autobus a basso impatto ecologico.

► **FAVORIRE LO SVILUPPO DI PROGETTI "COMMERCIALI LOCALI":** coinvolgendo in prima persona tutte le attività del territorio, ed interagire direttamente con loro per capirne i problemi.

► **TASSE LOCALI:** Cercare accordi diretti con i cittadini in difficoltà per il pagamento delle stesse (creando un fondo apposito per le famiglie, residenti da almeno 10 anni sul territorio centese).

► **FAVORIRE I PROGETTI "COMMERCIALI/INDUSTRIALI NAZIONALI",** che abbiano la prerogativa di assumere prima le persone di Cento e delle frazioni, facilitate dalla semplificazione della burocrazia.

► **CMV:** rivedere i contratti e i modi di operare per la raccolta differenziata e se necessario ripristinare i cassonetti nelle strade principali. (vedi Verona come esempio)

► **SUPPORTO ALIMENTARE:** organizzare tramite volontariato per le famiglie Italiane in serie difficoltà economiche, in cambio anche di lavori di volontariato in attesa di nuova occupazione.

► **IMU:** esaminare con gli organi competenti la tassazione al fine di diversificare le varie aliquote.

## TURISMO SPORT EVENTI E ASSOCIAZIONI

► **ASSOCIAZIONI NO PROFIT:** dare aiuti logistici ed economici per lo sviluppo del territorio di appartenenza, meno burocrazia **controllo abusi del no profit.**

► **TROVARE LOCALI PER LE VARIE ASSOCIAZIONI:** individuare le associazioni che operano sul territorio, così che possano essere presenti ed a contatto con i cittadini, al fine di creare una rete informativa e di collaborazione con le forze istituzionali, per il tramite di accordi che prevedano lo svolgimento di attività di volontariato per la comunità in qualità di assistente civico con compiti di supporto quali: presenza nelle ore di entrata e uscita dalle scuole di alunni, per segnalare eventuali anomalie, nelle piazze e presso strutture pubbliche in occasione di feste e manifestazioni varie.

► **TURISMO INCOMING:** Promuovere eventi Nazionali e Locali (culturali/sportivi/musicali).

► **PROMUOVERE CENTO COME TERRA DI MOTORI:** creando una manifestazione con periodicità annuale (ndr. esempio Lamborghini Festival).

► **SPORT:** deve essere valorizzato e sostenuto con il massimo impegno anche economico. Ricepire i fondi destinati allo scopo (costruzione palestre e strutture sportive e migliorare le esistenti su tutto il territorio attingendo ove possibile ai fondi dalle federazioni nazionali e dalla comunità europea, perché lo sport è salute. Fare in modo che anche l'imprenditoria privata possa investire in tale settore con agevolazioni così da realizzare a Cento un polo di attrazione ludico/ sportivo non solo per i nostri giovani ma anche per quelli dei comuni vicini. Incentivare anche gli sport minori, oltre al calcio e basket. Creare una interazione tra amministrazione comunale ed associazioni sportive.

► **CARNEVALE:** è la più importante manifestazione Centese per numero di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia. Senza voler entrare nel merito dell'attuale organizzazione, questa coalizione si propone di rivedere l'at-

**+ Pizza**  
Esagerata in tutto!

**Menù Bambini**  
**8,90 €**  
(max 8 anni)

**TUTTO A**  
**10,90 €**  
(prima bevanda inclusa)

White Park - Via Matteo Loves, 19  
Cento Tel. 051 6836062



**SEMENZATO alimentare**

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287  
e-mail: semenzatoalimentari@libero.it

# CO MATTARELLI SINDACO

tuale criterio di assegnazione per evitare dannose sovrapposizioni di ruoli organizzativi e gestionali, nell'interesse dei cittadini centesi, ricercando soluzioni che garantiscano a questi ultimi di poter usufruire dello spettacolo a prezzi più contenuti.

## SICUREZZA

**principi guida, sapere chi siamo, ritorno ai nostri valori e cultura storica, fine dei privilegi agli stranieri non residenti**

► **SICUREZZA:** implementare e migliorare l'attuale sistema di video sorveglianza (più punti luce e più telecamere) del territorio e nelle frazioni, la tutela della sicurezza del cittadino deve essere assicurata in via primaria. Inoltre organizzare, Corsi gratuiti per le donne per auto difesa e corsi gratuiti per i Vigili Urbani. Incentivare con contributi i locali pubblici del centro per l'apertura serale.

► **CONTRASTO ALL'ACCATTONAGGIO E ABUSIVISMO** in particolare pulizia del parcheggio dell'ospedale, divieto assoluto di ogni forma di accattonaggio (davanti alle chiese ed ai cimiteri, durante il mercato, durante le manifestazioni di ogni genere, per le vie cittadine e le frazioni), controllo dei venditori abusivi, con particolare attenzione ai giorni di mercato e fiere. Censimento di ogni extracomunitario presente in città con verifica periodica della regolarità dei requisiti necessari alla permanenza sul territorio. Verificare la possibilità di allontanamento di tutti quelli che delinquono sistematicamente sul nostro territorio come persone non gradite. Controlli diurni e notturni dei parchi pubblici.



Scarica il link di  
CENTOperCento su:  
[www.areacentese.com](http://www.areacentese.com)

## AMBIENTE

**principio guida art. 17 legge Regionale che prevede 50mq per abitante**

### ► RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI.

► **AMBIENTE:** Attuare CENTO CITTAVERDE, cercando i fondi in Europa, dove ci sono miliardi di euro per lo sviluppo di progetti "verdi", spesso inutilizzati e quindi non spesi. Questo progetto creerebbe anche lavoro per la cura e manutenzione dei parchi che abbellirebbero la città.

Rivedere il piano traffico e rendere meno infernale il giro della città.

► **ATTUARE** sui grandi Temi Ambientali la Consultazione Popolare e il REFERENDUM, previsto dallo statuto coinvolgendo in prima persona tutti i cittadini residenti nel comune di Cento.

► **FARE** un accordo con la FCA (proprietario di VM motori) e con altri produttori per avere un piccolo parco auto elettriche, per circolare anche in centro al sabato e alla domenica.

► **PREVEDERE** insieme all'associazioni competenti di individuare un'area per lo sgambamento dei cani domestici.

## SANITA' e INIZIATIVE A DIFESA DELLA SALUTE

► **OSPEDALE:** difesa ad oltranza per mantenere l'ospedale a Cento.

► **CONCORRERE** a rendere funzionale ed efficiente il pronto soccorso, e i servizi ospedalieri, ad abbassare la spesa pubblica con lo screening periodico di esami primari di prevenzione per la cittadinanza a monitorare la situazione anziani, e le strutture di assistenza.

## LE FRAZIONI

Valutare i progetti delle frazioni proposti dai cittadini, valorizzare le frazioni più dimenticate con lo sviluppo di progetti di riqualificazione ambientale (Verde, Illuminazione, Edilizia Residenziale Vivibile, Servizi, ecc) in modo organico con lo sviluppo della città.



[www.centrobenesserecento.it](http://www.centrobenesserecento.it)

Trattamenti  
corpo urto  
adipe

**STOP**



Centro  
Benessere

6 SEDUTE

€ 234

CENTO - VIA GENNARI 119

Tel: **051 6832210**

Cell.: **377 2554081**

**INTENSO  
AGGRESSIVO  
EFFICACE**

**- 2 TAGLIE  
IN SOLI 10/12  
SEDUTE**

**EFFICACE CONTRO GLI INESTETISMI  
DIFFICILI QUALI ADIPOSITÀ LOCALIZZATA  
EDEMA E BUCCIA D'ARANCIA**

# LE MIE PROPOSTE PER IL NUOVO

## *Le donne al voto ed alla divisione ventennale*

Occorre avere le idee chiare su cosa stiamo trattando.

**In questo momento stiamo parlando di linee guida, ovvero di concetti che vorremmo inserire non in una semplice revisione statutaria ma in un NUOVO STATUTO.**

**Queste linee guida non sono già articoli statutari ma concetti che serviranno al "tecnico giuridico" per costruire ciò che desideriamo.**

In questa sede non diciamo al nostro architetto come costruire la casa, bensì come la vorremmo.

I nostri desideri partono con il conforto dei Partecipanti, che ci dicono che l'87,6% di loro vuole una parità di diritti tra uomo e donna.

Infatti, 1.456 capisti si sono espressi a favore e 206 contro, su di un totale di 1.662, ad ammettere le donne alla divisione dei capi senza possibilità di trasmissione del diritto.

Questa importante affermazione di diritto trova sostegno anche nella necessità imposta dalle leggi naturali.

Infatti, i 1.662 iscritti alla divisione hanno 915 figli maschi e 846 figlie femmine, per un totale di 1.761 eredi.

I nostri desideri camminano sollecitati dalla Costituzione e dalle leggi, che ci dicono che non può esistere nessuna discriminazione tra uomo e donna. I nostri desideri trovano incitamento nella constatazione che è vitale per la sopravvivenza della Partecipanza l'accoglienza degli eredi donna, perché gli eredi maschi degli attuali capisti ne ridurrebbero il numero del 50% ad ogni salto generazionale e solo con la ricomprensione della donna, in tale diritto, il numero originale si riavvicinerebbe, in futuro, a quello odierno.

Le linee guida proposte si muovono su tre direttrici:

1. Eliminazione della discriminazione tra uomo e donna, dove sarà il cognome e non più il sesso a determinare la selezione;
2. Ragione sociale, dove lo scopo non sarà più il bonificamento bensì la gestione agraria del territorio, promuovendo tutte le iniziative idonee alla sua produttività e salvaguardia;
3. La legge elettorale, che dovrà essere permutata dalla legge elettorale in vigore nei comuni superiori a 15mila abitanti come Cento; da ciò deriverà l'elezione diretta del Presidente e naturalmente l'elettorato passivo ed attivo della donna.

L'applicazione di queste tre direttrici darà luogo a due effetti certi:

- A. Nella divisione del 2019 ci saranno donne che riceveranno il Capo; esse saranno le figlie dei Capisti deceduti tra l'entrata in vigore del Nuovo Statuto (2017) e la prossima divisione (2019);
- B. Nelle elezioni del 2020 le donne voteranno e ci saranno donne elette

all'interno del Consiglio, con la possibilità di avere un prossimo presidente donna, anche se questo dipenderà esclusivamente dalla volontà del corpo elettorale.

### 1° DIRETTRICE

**Le donne nel sistema così concepito avranno gli stessi diritti e doveri, nei confronti dei disposti statutari e regolamentari, degli uomini, ma giocoforza saranno, passatemi la definizione cruda, "capisti sterili", in quanto non trasmettendo ai figli "il cognome partecipante", non trasmetteranno il "diritto partecipante".**

Qui, occorrerà prevedere l'eccezione che potrebbe discendere da una madre che opta per il proprio "cognome partecipante" per il figlio/a.

Questa eccezione va accolta esclusivamente per il solo autentico "cognome partecipante" e non per il doppio cognome.

### 2° DIRETTRICE

**La ragione sociale attualizzata darà luogo, all'interno dello Statuto e dai regolamenti che da esso discendono, a una serie di nuovi disposti di ordine tecnico che, funzionali agli scopi gestionali, consentiranno all'Ente una coerente mobilità. La rendita agraria costituirà la fonte primaria di sostentamento della Partecipanza.**

Non valuteremo in questo momento passaggi tecnici perché essi non sono concetti, bensì strumenti, ed ora, come detto siamo chiamati ad esprimere linee guida.

### 3° DIRETTRICE

**La legge elettorale sarà permutata da quella in vigore nei comuni con oltre 15mila abitanti.**

Questo non significa che sarà copiata con la carta carbone.

E' necessario apporre alcune modifiche per non appesantire ed incrementare gli organi di rappresentanza ed amministrazione.

Quindi, il Consiglio sarà composto da sedici membri e dal Presidente (totale 17, contro l'attuale totale di 18).

Il Presidente eletto a suffragio universale trascinerà, dalle liste che lo hanno sostenuto, 10 consiglieri di maggioranza, mentre i rimanenti 6 spetteranno alle minoranze. I Magistrati continueranno ad essere eletti all'interno del Consiglio (diversamente a quanto accade nei comuni, dove gli assessori sono nominati dal sindaco e devono essere esterni al Consiglio).

I Magistrati saranno 4 (come gli assessori), compreso il vice presidente.

La carica di consigliere, magistrato, presidente della Partecipanza è incompatibile con la carica di consigliere, assessore, sindaco del comune di Cento. La carica di consigliere, magistrato e presidente non può essere ricoperta per oltre due mandati consecutivi.

# GUARALDI PNEUMATICI

## ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

Convenzionato con le migliori  
società di autonoleggio



**CENTO - FE- Via Bologna, 10 - Tel 051 6836803**



# STATUTO DELLA PARTECIPANZA

Passiamo ora a valutare opzioni che non si inseriscono sulle tre direttrici fondamentali e come tali vanno considerate, ovvero scelte che non intaccano le linee guida del Nuovo Statuto, a seconda della loro approvazione o meno.

1. Le sedute del Consiglio della Partecipanza non sono pubbliche, ma aperte alla presenza dei soli Capisti, che possono assistere ai lavori del Consiglio senza intervenire;
2. I Capisti che hanno debiti con la Partecipanza, che risultano morosi, perdono il diritto al Capo, relativamente alla divisione durante la quale essi non hanno sanato lo stato di lite economica. Se il debito risulta inferiore al valore del Capo, la Partecipanza liquiderà la sola differenza tra il dare e l'avere;
3. Gli eredi dei Partecipanti che non hanno effettuato l'iscrizione ventennale nei registri della Partecipanza e che hanno perso per sé e per i propri successori il diritto di appartenere alla famiglia partecipante, possono essere riammessi purché dimostrino l'osservanza delle norme dell'incollato da almeno cinque anni.

## LA DELEGA

Un paragrafo a parte merita la proposta della delega per la sua complessità e delicatezza, in ragione di un proficuo suo funzionamento all'interno dell'Ente. E' noto che per sua natura il Capista è orfano di padre. La natalità è drasticamente diminuita e la vita media è notevolmente aumentata.

Sovente l'innalzamento dell'età non ha avuto un corrispettivo nella qualità e nella funzionalità della vita. Così oggi abbiamo un corpo elettorale attivo e passivo sempre più vecchio, con anziani che non hanno più alcun desiderio o interesse ad esercitare tale diritto ed a rapportarsi con l'Ente.

Abbiamo figli ultrasessantenni con padri ultraottantenni, che diventeranno capisti quando interesse e desiderio di esserlo non ci saranno più. La delega può essere uno strumento per ringiovanire (si fa per dire) e dare nuova linfa, nuovo sangue e nuove energie alla Partecipanza. Il Nuovo Statuto può prevedere l'istituto della delega, che come una procura speciale generale, consente all'anziano capista di delegare ad uno dei suoi (uno solo) eredi tutti i suoi diritti in seno alla Partecipanza. Se vi sono più eredi, essi subentreranno nei loro diritti solo alla morte del genitore, ma fino a quel momento, solo il delegato avrà i diritti del capista. Questi diritti saranno quelli di possesso, di rappresentanza, elettorali passivi ed attivi. Lo stesso Capo, in presenza della delega verrebbe assegnato all'erede delegato.

## CONCLUSIONI

La proposta non è in alcun modo esaustiva, tant'è che si definisce l'1° bozza, per accogliere suggerimenti e modifiche.

Voglio però ancora sottolineare come suggerimenti e modifiche debbano riguardare la concettualità della proposta, non la forma o la formalizzazione dei concetti, che vedremo in un secondo momento.

Siamo ora al primo passo, quando avremo un accordo sulla sostanza del pensiero, passeremo alla sua stesura che ci verrà proposta da un "tecnico giuridico" che ci farà leggere come i nostri desiderata sono stati tradotti in termini amministrativi, ovvero in articoli statutari.

Intanto, apriamo una riflessione e solo dopo, ma a breve un dibattito sui concetti.

*Mirco Gallerani*

(Magistrato della Partecipanza Agraria di Cento con delega alla riforma dello Statuto)

# Open House

## ARREDO INTERNI

Via Statale 365/B - DOSSO di San'Agostino (FE) - 0532 848572 - open.house@libero.it

[www.openhousearredamenti.com](http://www.openhousearredamenti.com)



SCAVOLINI

ZAPPALORTO  
Il Centro Scavolini

PRESOTTO  
ITALIA

NOVAMOBILI

calligaris

DIRE  
Italia  
Divani davvero

DOIMO  
CITYLINE  
PRIMA INFANZIA

Twils

## IL PAPA LI MANTIENE CON I NOSTRI SOLDI

Ciao Mirco,

Il papa nostro Bergoglio chiede perdono ai migranti per la nostra chiusura. Chiusura?!? Abbiamo già aperto a milioni, regolari, da regolare, clandestini di vecchia data, che nessuno farà mai più uscire, e ondate incessanti di altri che arrivano, clandestini, anzi, che andiamo a prendere senza sosta da ogni dove ogni giorno per farli entrare e non più uscire, sotto qualsiasi voce vogliamo poi catalogarli (o non catalogare...).

“Perdonate la nostra chiusura”. Che dobbiamo fare, papa nostro bono, per non dovere più chiedere perdono? Prenderne di botto 10.000.000? Stringiamoci un po' che posto si fa. 50 milioni? Stringiamoci ancora, facciamo ancor posto! 500 milioni? Forza, non c'è limite alla bontà, la bontà è spirito e lo spirito non conosce la legge della impenetrabilità ...

Ma tu, allora, papa nostro bono, ci sorriderai??? E non leverai più quel tuo ditino ad ammonirci, gesto inquietante dai brutti accostamenti???

... e pensa che politica mondiale ("Urge un' Autorità-Politica-Mondiale" ...ha scritto) vorrebbe imporci questo Imbroglione di papa: lo tsunami inarrestabile della invasione migratoria, in nome dell'accoglienza, che lui pratica portandosi seco in aereo (scafista dell'aria) 10/12 mammalucchi islamici, da affibbiare alla nostra compagnia, a Roma, S.Egidio/Italia (no, lui si guarda bene dal portarli in vatican city, magari in quel di Santa Marta!), e ipocritamente, dice, come a volere placare le proteste, a spese sue -ammazzate, un'intera banca e la mucchia dell' 8 per mille gli basterà per i 10/12 fortunati della lotteria papale?; quando anche a noi tutti starebbe benissimo, piuttosto che godere di quel genere di compagnia, così generosamente affibbiatoci, i soldi che spendiamo per subircela, inviarli ai paesi di provenienza di questi, per farli rimanere dove sono- e che si decidessero a smetterla di scannarsi e si mettessero una buona volta a lavorare, per mantenere sé e i propri "bambini", che così maltrattati fanno tanto piangere il nostro tenero Biancovestito!!!

Ciao.



bbruno

Caro Bruno,

le tue lettere ci giungono con una veridicità sferzante verso lo stato della Chiesa, oggi rappresentata da un Papa che definisco compiutamente con un solo termine dialettale: “Parpadlòn”. Mi voglio fare capire anche da chi non mastica il nostro dialetto.

“Al parpadlòn”, il tortellone, è un grosso tortello informe che essendo privo di un contenuto sostanzioso riempie il piatto senza però soddisfare il palato e la pancia. Papa Francesco sta trasformando il cristianesimo in una dottrina che si riempie la bocca di slogan privi di applicabilità alla realtà. Papa Francesco sta giocando la carta del proselitismo verso una quantità di fedeli che l'occidente non gli può e non gli vuole più dare; gioca la carta del sostegno all'invasione perché sa che né in Africa, né in Asia, ci sono possibilità di sviluppo per la Chiesa cattolica, a cui sfuggono, giocoforza, anche Cina ed India, con i popoli più numerosi del mondo. Papa Francesco si comporta da autentico imprenditore e fa venire i potenziali clienti a visitare (letteralmente) la fabbrica, appunto quella di Pietro. Sull'episodio di essersi preso seco 12 profughi ed averli lasciati sul territorio della Repubblica Italiana a sue spese, con una furbata degna di Renzi, perché gli introiti della Chiesa sono ottenuti anche con l'8 per mille dei contribuenti italiani, voglio evidenziare quanto emerso da una intervista ad uno di questi profughi. Uno di essi ha dichiarato di essere un ingegnere siriano fuggito con la famiglia perché il suo governo lo aveva chiamato alle armi per combattere l'ISIS. Dunque, il personaggio è un **DISERTORE** che rifiuta di difendere il suo paese dall'ISIS.

Il personaggio sostiene che **lui non vuole combattere contro nessuno perché solo le bestie si combattono tra di loro.**

Qui si consuma il capolavoro:

a- perché se scappa siamo noi che dobbiamo combattere per lui;

b- perché se combattiamo siamo bestie, infatti -come lui dice- solo le bestie si combattano tra loro.

L'intervista è stata trasmessa in diversi telegiornali ed ascoltata da milioni di persone, ma nessuno ha fatto una piega.

Non credo che gli italiani siano bestie, semmai combatteranno per lui come già stanno facendo i russi ed altri, ma coglioni si; almeno quando daranno l'8 per mille alla chiesa cattolica ed essa impiegherà il denaro per accudire simili “EROI”.

(Fonte Ministero delle Finanze: 8 per mille alla Chiesa cattolica, anno 2014, euro milioni 1.055). **OLTRE UN MILIARDO DI EURO !!!.**

Il Direttore



## ONORE AL MERITO

Egr. DIRETTORE,  
leggo sul suo mensile, del progetto di regalare da parte della Partecipanza Agraria di Cento, quaderni didattici e matite colorate ai bambini delle scuole elementari di IV e V del Comune di Cento. Tutto ciò per coinvolgerli nella conoscenza della storia del nostro territorio attraverso la nascita

della Partecipanza Agraria. Noto però che non è stato menzionato l'esecutore del progetto !! (si è trattato di una dimenticanza?)

I meriti vanno riconosciuti anche a chi ha lavorato fattivamente al progetto.

Cordialmente

Sandra Cavicchi

Gentile Lettrice,

**ONORE al MERITO** e qui siamo a sottolinearlo proprio a seguito di un errore di comunicazione.

I quaderni sono nati da una **IDEAZIONE E PROGETTAZIONE di Anna Zarri**, a cui appartengono anche i testi, come si legge nella retro copertina dei medesimi, mentre i **DISEGNI** sono di **Simone Zarri**. Le opere hanno incontrato un vivo apprezzamento da parte delle maestre e dei bambini e sono tutt'ora in distribuzione.

Il Direttore

**AUTO DA DEMOLIRE ????**

**RITIRIAMO FIN SOTTO CASA  
LA TUA VECCHIA AUTO**

**CHIAMA AL NUMERO  
392.9045633**

**...E AVRAI LA DEMOLIZIONE GRATUITA!!!**

eventuale trasporto euro 50,00 solo chiamando il 392.9045633;  
Offerta valida per un tempo limitato, fino ad un raggio di 30 km  
da Cento (Ferrara, Modena e Bologna comprese)

**DEMOLIAMO ANCHE AUTO CON FERMO  
AMMINISTRATIVO INFO 051-903350**

**MORSELLI**



**L'UNICO SOCCORSO  
STRADALE  
CHE C'È A CENTO**

**Tel. 334.1234566 - 24 Ore su 24!**

CENTO (FE) Via Modena, 28/A - Uffici e Magazzino 051.903350  
Fax 051.903572 - E-mail: morsellimarco@morselliautodemolizione.it  
www.morselliautodemolizione.it

## La poesia dialettale del dottor Giorgio Melloni - VII Parte

# L'ANIMA DI CENTO

Siamo arrivati nella primavera inoltrata attraverso il percorso descritto dalla poesia dialettale di Giorgio Melloni.

A questo punto dell'anno non potevano mancare due poesie che sono veri e propri cardini di questa stagione: "LA VULANDRA" (L'aquilone) e "MAZ E I PILASTREN" (Maggio ed i pilastrini votivi).

**LA VULANDRA** è una poesia che descrive il sentimento di potenza e di imitazione (a Dio) che alberga nell'animo di ogni uomo, ma occorre quello del bambino per metterlo a nudo senza ipocrisia. Il piccolo Prometeo, come nel disegno mitologico, si sostituisce alla potenza divina e riesce come per magia solo in quello che è concesso a Dio. "I bambini giocano con l'aquilone come fosse una magia. Perché credono, senza benzina e senza motore, d'imitare la forza del Creatore, che fa muovere l'universo intero solamente con la forza del proprio pensiero".

**MAZ E I PILASTREN** è un vero e proprio acquerello dipinto con le parole dialettali, che descrive contemporaneamente la socialità che la religione riusciva a creare e la stupenda stagione che il mese di maggio ci dona attraverso una splendida natura. I Pilastrini votivi dedicati a Maria o ad altri Santi come Rita, Antonio, Teresa, erano diffusissimi nelle nostre campagne, dove sorvegliavano anche numerose chiesette (Cisulèn), come anche oggi si possono vedere al Penzale o a Renazzo in loc. Altolà. E' un mondo non certamente antico ma sicuramente in via di estinzione, perché gli "Indigeni" (NOI) siamo continuamente e velocemente soppiantati da nuovi arrivi, che considerano queste tradizioni ed i simboli che le rappresentano come stupide superstizioni. Intanto, ci gustiamo e vediamo ciò che Giorgio ci propone.

### LA VULANDRA

Là sò in zil,  
col vènt, in zà e in là,  
col fil tiré come un tambòr,  
col gòst véderla là in éilt,  
la vulandra l'éra fòrse  
al mia desidéri, brisa cusciant,  
ed stachèr i pia da téra,  
e vulér alzir in t'atmosphéra.  
Anch adès  
guardand una vulandra,  
tgnùda dai putèn, là sò in éilt,  
sustgùda sòul dal vènt,  
a pòs capir al perché  
i ragazua i zùghen la vulandra  
com'al fùs una magia.  
Perché i crèden, sènza bènzina  
e sènza mutòur,  
d'imitér la forza dal nùster Sgròur,  
c'nal fa mòver l'univèrs intir  
sòul con la fòrza dal So pinsir.



### Maz e i pilastrèn

In Maz ,vers sèra,  
in pia, in un brancadén,  
dòn , òmen e di putén,  
i rezitèven, cumpòst  
e sòta ed vòus,  
al rusàri e gli ave Maria,  
con devoziòn e aria pia,  
là , davanti ai pilastrèn,  
che al témp a cunsumèva,  
mènter al sòul al calèva  
zò pian pian dria un canvèr,  
e di fiòp dria un filèr,  
cò i so raz ròs e splendènt,  
a iluminèr la séna di credènt.  
Al mèis piò bèl per al tepòur  
e in t'al stès tèmp per al culòur  
dal zil , di fiùr , del prémi ros,  
per i dè piò longh ,  
sènza malinconia,  
e per èser al mèis  
dedichè a Maria.



**COSTRUZIONI  
RISTRUTTURAZIONI  
EDIFICI CIVILI  
INDUSTRIALI**

Via B. Zallone, 2/1 44042 CENTO (FE)  
Tel. 0516831470 Fax: 0516857536 [www.elleemmecostruzioni.it](http://www.elleemmecostruzioni.it)



**Sacro  
Rifugio degli Artisti**

*Giorno di chiusura LUNEDÌ*

DOSSO (FE) - Strada Statale n. 365  
Tel. 0532 848479 - [www.rifugiodegliartisti.it](http://www.rifugiodegliartisti.it)

**Venerdì DONNA pizza a metà prezzo**

**Il Museo dell'Oltre  
Arte, Storia e follia...**

Il mio mondo è un museo,  
il museo dell'oltre, il museo  
dell'essenza, delle memorie,  
degli oggetti, degli arredi  
e dei dipinti che  
raccontano la storia di vite,  
situazioni, momenti passati  
e molto prossimi al loro ritorno.

La misticità è l'anima di questo  
luogo, bene e male, sacro e  
profano, si fondono in  
un'armonia di contrasti che  
rendono ancor più viva la  
persona che cercherà di  
viverli con la trasparenza e la  
purezza dell'adulto e del  
bambino che c'è dentro  
in ognuno di noi.



**EUROEXPORT  
SRL**

*imballaggi industriali*

VIA DELL'ARTIGIANATO 11, 44047 SANT'AGOSTINO FERRARA  
Indirizzo e-mail: [direzioneeuroexport@gmail.com](mailto:direzioneeuroexport@gmail.com) - Tel e Fax 0532 845400



# G.T. COMIS S.P.A.

**VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**  
**RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • TRATTAMENTO ACQUA**  
**ARREDO BAGNO • ENERGIE RINNOVABILI**

Via Nino Bixio, 12 - 44042 CENTO (FE) - **AMPIO PARCHEGGIO**  
tel. 051 904583 r.a. - fax 051 904243 - e-mail [gtcomis@gtcomis.it](mailto:gtcomis@gtcomis.it) - [www.gtcomis.it](http://www.gtcomis.it)

**ORARI DI APERTURA ••• DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: MATTINO 08.00 - 12.00 • POMERIGGIO 14.00 - 18.00**



**AMPLIAMENTO SALA MOSTRA...  
VI ASPETTIAMO !!!**